

Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA) C.F. 81009590126
Tel. 0331/630301- Fax: 0331/672739
E-MAIL : vaic856009@icbossibusto.gov.it
pec: VAIC856009@pec.istruzione.it

Regolamento d' Istituto

ALUNNI E OBBLIGO DI VIGILANZA AL TERMINE DELLE LEZIONI

DISPOSIZIONI COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

(Delibera n.75 del Consiglio d'Istituto del 21.12.2017)

Sulla scuola grava la responsabilità della vigilanza sugli alunni minori dal momento iniziale dell'affidamento e sino a quando a tale vigilanza non si sostituisca quella dei genitori o di soggetti maggiorenni cui sia stata delegata l'attività di accompagnamento in occasione dell'uscita degli stessi al termine delle attività scolastiche.

La valutazione dei rischi connessi all'obbligo di vigilanza è di competenza dell'Istituzione scolastica e di ciascun suo operatore, che devono controllare con la dovuta e dimostrabile diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico degli alunni, che questi non vengano a trovarsi in una situazione di pericolo.

Età e condizioni ambientali sono dunque gli elementi di profonda incidenza sulle scelte organizzative della scuola che devono garantire modalità di riconsegna degli alunni in "situazioni controllate".

Al momento dell'uscita tutto il personale è tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni organizzative fissate da questo Regolamento volte ad assicurare il deflusso ordinato e in sicurezza delle scolaresche.

Nei casi in cui il riaffido dell'alunno ai genitori non risultasse avvenuto, il personale, anche se fuori servizio, prolungherà la vigilanza sull'incolumità del minore per il tempo necessario a rendere nota la situazione all'Amministrazione scolastica e permettere ad essa di provvedere ad organizzare l'affidamento con i mezzi ritenuti idonei.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Al termine delle lezioni gli alunni devono essere sempre affidati ai genitori o a persone maggiorenni da queste delegate secondo il modello di dichiarazione di responsabilità in ordine all'uscita da scuola da compilare per tutti i bambini della scuola dell'infanzia e per gli alunni di scuola primaria a partire dalla classe prima.

- **Scuola dell'Infanzia**

- L'**ingresso** dei bambini è previsto dalle ore 8:30 alle ore 9:00;
- a richiesta delle famiglie è previsto un servizio gratuito di **pre-scuola** gestito dalle docenti dalle ore 7:45 alle ore 8:30;

- all'entrata gli alunni devono essere accompagnati dai genitori dentro la sezione;
- l'orario di **uscita** è dalle ore 15:30 alle ore 15:45; in caso di necessità il genitore potrà ritirare il bambino dalle ore 13:15 alle ore 13:30 previa richiesta di uscita anticipata alla docente di sezione;
- all'uscita i bambini devono essere ritirati dentro la sezione o nell'aula nanna nel caso di alunni di 3 anni;
- per i bambini iscritti al servizio comunale di **post-scuola** sono previste due uscite, rispettivamente dalle ore 16:30 alle ore 16:45 (1° uscita) e dalle ore 17:30 alle ore 17:45 (2° uscita);
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita **delega** scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo che verrà distribuito nei primi giorni di scuola;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica o via mail del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto e la corrispondenza con la carta d'identità;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno, cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico o personale ausiliario in servizio. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo 15 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;
- il personale presente al momento dell'arrivo del genitore fa compilare l'apposito modulo dove sarà specificato il motivo e l'ora del ritardo;
- in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (3 volte) entro 15 minuti dal termine delle lezioni, le insegnanti convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico;
- i collaboratori scolastici e il personale ausiliario, se in servizio, coadiuvano le insegnanti nella vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni;
- il cancello di ingresso per le auto dovrà essere chiuso dalle ore 9:00 alle ore 15:25; per il post-scuola dovrà essere chiuso dalle ore 15:45 alle ore 16:30 e dalle ore 16:45 alle ore 17:30.

- **Scuola Primaria plesso Manzoni**

- l'**ingresso** dei bambini al mattino è previsto alle ore 7:55 e il pomeriggio alle ore 14:00. I docenti attendono gli alunni all'ingresso della scuola. Da quel momento inizierà la sorveglianza sugli alunni; questi si avvieranno verso le rispettive aule. Al personale ausiliario è affidata la sorveglianza nell'atrio durante la fase di ingresso. I genitori non devono sostare all'interno dell'atrio scolastico e accompagnare i figli al massimo fino all'ingresso;
- l'**intervallo** si svolge in aula fra la seconda e la terza ora di lezione, per la durata di 10 minuti; durante questa breve pausa gli alunni accederanno ai servizi a piccoli gruppi, con l'autorizzazione degli insegnanti;

- durante l'intervallo dovranno essere evitati assembramenti, giochi pericolosi, scivoloni, schiamazzi e spostamenti in altri piani dell'edificio; la sorveglianza nei locali dei servizi è compito del personale ausiliario. La sorveglianza di ciascuna classe è affidata all'insegnante di servizio; tuttavia tutti i docenti devono rimproverare, se necessario prendere provvedimenti, anche nei confronti d'alunni di altre classi se non si comportano come dovrebbero;
- durante le ore di lezione gli alunni non si allontaneranno mai dall'aula senza il benestare dell'insegnante; è assolutamente vietato consumare la merenda ai servizi;
- gli orari di **uscita** sono rispettivamente alle ore 12:30 il martedì e giovedì e alle ore 16:30 il lunedì, mercoledì e venerdì. Le classi percorreranno i corridoi accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora di lezione.. Nel momento dell'uscita i genitori devono attendere i propri figli all'esterno dell'edificio, non stando sulle scale.
- se un alunno resta assente dalle lezioni, uno dei genitori o chi ne fa le veci, è tenuto a giustificare tale **assenza**, firmando la motivazione sul diario dell'alunno nella sezione apposita;
- il docente della prima ora giustificherà le assenze del giorno precedente. Nel caso in cui un alunno non presenti la giustificazione, dovrà recarsi dal responsabile del Plesso per essere autorizzato ad entrare in classe. In caso di **ritardo**, l'alunno sarà ammesso in classe con la giustificazione sull'apposito tagliando, firmato dai genitori e controfirmato dal Dirigente o su autorizzazione della Dirigenza. Dopo ripetuti ritardi verranno presi adeguati provvedimenti disciplinari;
- nel caso in cui un alunno, per validi motivi, dovesse uscire dall'Istituto prima del normale termine delle lezioni, porterà un tagliando compilato firmato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e potrà lasciare la scuola solo se accompagnato da un familiare o in ogni caso da una persona maggiorenne delegata;
- quando per esigenza di servizio o per altri motivi le classi termineranno le lezioni anticipatamente, potranno lasciare la scuola solo gli alunni che avranno fatto firmare preventivamente la comunicazione sul diario nella sezione dedicata;
- gli alunni iscritti al **servizio mensa** devono prenotare entro le ore 9. In caso di ritardo i genitori che intendono usufruire di tale servizio devono avvisare, nel rispetto di tale orario, anche telefonicamente;
- qualora non possano usufruirne per comprovati e giustificati motivi, devono presentare regolare giustificazione sull'apposito spazio comunicazioni scuola-famiglia inserito nel diario;
- gli alunni eviteranno di portare a scuola **somme consistenti di denaro, oggetti preziosi o altro**, in ogni caso inadatti all'ambiente scolastico. Tutti gli alunni, inoltre, si asterranno rigorosamente dal portare a scuola **oggetti pericolosi** per l'incolumità propria ed altrui; qualora non rispettino le suddette norme, possono incorrere in sanzioni disciplinari;
- è severamente vietato l'uso del **telefono cellulare** a scuola. I trasgressori andranno incontro a provvedimenti disciplinari;
- gli alunni devono portare rispetto alle cose proprie e a quelle altrui; devono avere **cura dei locali e degli arredi scolastici** e non arreceranno, in alcun caso, danno ai medesimi. In caso di danno è previsto il risarcimento, fissato in termini equi dalla Dirigenza. All'alunno può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Qualora non venga individuato il diretto responsabile, il danno sarà pagato dall'intera classe;
- gli alunni dovranno portare un **abbigliamento** decoroso e consono all'ambiente. Si ricorda che giubbotti, cappotti e ombrelli dovranno essere appesi agli attaccapanni. Solo in caso di necessità e d'emergenza, potranno essere tenuti in aula soprabiti e cappotti;
- gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al portone della scuola;
- i genitori impossibilitati all'**accompagnamento** e al **ritiro** dei propri figli compilano apposita **delega** scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo presente nel diario scolastico;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione via mail o telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro dell'alunno. In tal caso nella mail o nella comunicazione telefonica saranno indicati i dati anagrafici del delegato e, nel

- caso di mail, ad essa andrà allegata scansione della carta d'identità del genitore. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto e la corrispondenza con la carta d'identità;
- in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma, i docenti cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza del personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo 15 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;
 - il personale presente al momento dell'arrivo del genitore fa compilare l'apposito modulo dove sarà specificato il motivo e l'ora del ritardo;
 - in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non (3 volte) entro 15 minuti dal termine delle lezioni, i docenti convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico;
 - i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/ uscita degli alunni.
- **Scuola Primaria plesso De Amicis**
 - L'**ingresso** dei bambini al mattino è previsto alle ore 8:25. I docenti attendono gli alunni all'ingresso della scuola. Da quel momento inizierà la sorveglianza sugli alunni; questi si avvieranno verso le rispettive aule. Al personale ausiliario è affidata la sorveglianza nell'atrio durante la fase d'ingresso. I genitori non devono sostare all'interno dell'atrio scolastico e accompagnare i figli al massimo fino all'ingresso;
 - l'**intervallo** si svolge in aula dalle ore 10:30 alle ore 10:40, per la durata di 10 minuti. Durante questa breve pausa, gli alunni accederanno ai servizi a piccoli gruppi, con l'autorizzazione degli insegnanti;
 - durante l'intervallo dovranno essere evitati assembramenti, giochi pericolosi, scivoloni, schiamazzi e spostamenti in altri piani dell'edificio; la sorveglianza nei locali dei servizi è compito del personale ausiliario. La sorveglianza di ciascuna classe è affidata all'insegnante di servizio; tuttavia tutti i docenti devono rimproverare, se necessario prendere provvedimenti, anche nei confronti d'alunni d'altre classi se non si comportano come dovrebbero;

- durante le ore di lezione, gli alunni non si allontaneranno mai dall'aula senza il benessere dell'insegnante; è assolutamente vietato consumare la merenda ai servizi;
- l'orario di **uscita** è alle ore 16:30. Le classi percorreranno i corridoi accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora di lezione. Nel momento dell'uscita i genitori devono attendere i propri figli all'esterno dell'edificio, non stando sulle scale.
- se un alunno resta assente dalle lezioni, uno dei genitori o chi ne fa le veci, è tenuto a giustificare tale **assenza**, firmando la motivazione sul diario dell'alunno nella sezione apposita;
- il docente della prima ora giustificherà le assenze del giorno precedente. Nel caso in cui un alunno non presenti la giustificazione, dovrà recarsi dal responsabile del Plesso per essere autorizzato ad entrare in classe. In caso di **ritardo**, l'alunno sarà ammesso in classe con la giustificazione sull'apposito tagliando, firmato dai genitori e controfirmato dal Dirigente o su autorizzazione della Dirigenza. Dopo ripetuti ritardi verranno presi adeguati provvedimenti disciplinari;
- nel caso in cui un alunno, per validi motivi, dovesse uscire dall'Istituto prima del normale termine delle lezioni, porterà un tagliando compilato firmato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e potrà lasciare la scuola solo se accompagnato da un familiare o in ogni caso da una persona maggiorenne delegata;
- quando per esigenza di servizio o per altri motivi le classi termineranno le lezioni anticipatamente, potranno lasciare la scuola solo gli alunni che avranno fatto firmare preventivamente la comunicazione sul diario nella sezione dedicata;
- gli alunni iscritti al **servizio mensa** devono prenotare entro le ore 9. In caso di ritardo i genitori che intendono usufruire di tale servizio devono avvisare, nel rispetto di tale orario, anche telefonicamente;
- qualora non possano usufruire per comprovati e giustificati motivi, devono presentare regolare giustificazione sull'apposito spazio comunicazioni scuola-famiglia inserito nel diario;
- gli alunni eviteranno di portare a scuola **somme consistenti di denaro, oggetti preziosi o altro**, in ogni caso inadatti all'ambiente scolastico. Tutti gli alunni, inoltre, si asterranno rigorosamente dal portare a scuola **oggetti pericolosi** per l'incolumità propria ed altrui; qualora non rispettino le suddette norme, possono incorrere in sanzioni disciplinari;
- è severamente vietato l'uso del **telefono cellulare** a scuola. I trasgressori andranno incontro a provvedimenti disciplinari;
- gli alunni devono portare rispetto alle cose proprie e a quelle altrui; devono avere **cura dei locali e degli arredi scolastici** e non arreceranno, in alcun caso, danno ai medesimi. In caso di danno è previsto il risarcimento, fissato in termini equi dalla Dirigenza. All'alunno può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Qualora non venga individuato il diretto responsabile, il danno sarà pagato dall'intera classe;
- gli alunni dovranno portare un **abbigliamento** decoroso e consono all'ambiente. Si ricorda che giubbotti, cappotti e ombrelli dovranno essere appesi agli attaccapanni. Solo in caso di necessità e d'emergenza, potranno essere tenuti in aula soprabiti e cappotti;
- gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al portone della scuola;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita **delega** scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo presente nel diario scolastico;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione via mail o telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro dell'alunno. In tal caso nella mail o nella comunicazione telefonica saranno indicati i dati anagrafici del delegato e, nel caso di mail, ad essa andrà allegata scansione della carta d'identità del genitore. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto e la corrispondenza con la carta d'identità;
- in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma, i docenti cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza del personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia

dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo 15 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;

- il personale presente al momento dell'arrivo del genitore fa compilare l'apposito modulo dove sarà specificato il motivo e l'ora del ritardo;
- in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non (3 volte) entro 15 minuti dal termine delle lezioni, i docenti convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico;
- i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il dovere di vigilanza ha carattere relativo e non assoluto essendo necessario correlarne il contenuto e l'esercizio "in modo inversamente proporzionale all'età e al normale grado di maturazione" degli alunni. Istituire l'obbligo per tutti i genitori del ritiro dei figli rappresenterebbe un aumento dei rischi a causa della congestione delle aree sia in termini di traffico che di flussi di utenti.

Inoltre restituire autonomia di spostamento ai bambini riguarda il pieno riconoscimento dei diritti dei minori - che si fonda sul diritto internazionale e sulla nostra stessa Costituzione - tra i quali il diritto del bambino alla graduale acquisizione della propria autonomia, di un armonioso processo di crescita all'interno di un percorso di personalizzazione e socializzazione che tenga conto dell'età, delle sue capacità, aspirazioni e naturali inclinazioni (art. 147 c.c.); e che a tal compito tutti i soggetti famiglia, scuola, ente locale, autorità giurisdizionali, sono obbligati.

L'art. 3 della Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo, definisce anche un criterio di prevalenza del medesimo superiore interesse ossia stabilisce a priori che, in caso di conflitto tra diritti del fanciullo e diritti di altri soggetti, o diritti tra loro contrapposti sia necessario considerare prevalente quello che meglio rappresenta questo superiore interesse. Dunque il complesso dei servizi educativi, che hanno per esplicita finalità l'azione di supporto all'evoluzione della personalità del minore e che a tal fine debbono educare i fanciulli loro affidati alla progressiva acquisizione delle necessarie competenze ed autonomie, devono considerare soccombente l'esercizio della vigilanza intesa culturalmente ed operativamente come esclusivo esercizio della custodia, rispetto ad un esercizio della vigilanza inteso come predisposizione di un contesto educativo capace di consentire l'esercizio delle progressive abilità .

Va infine specificato che la situazione in cui si trova il minore, anche in presenza di quegli atti impropriamente definiti liberatori, non può integrare il reato di abbandono di persone minori o incapaci (cfr l'art. 591 c.p.), in quanto per la sua configurabilità è necessaria la presenza dell'elemento soggettivo della coscienza e volontà di abbandonare il minore stesso. In forza di tale articolo, da una parte è punibile qualsiasi azione od omissione che contrasti con l'obbligo della

custodia e da cui derivi un pericolo anche solo potenziale per la vita o l'incolumità del minore; dall'altra però per la configurabilità dell'elemento psicologico è comunque richiesta la consapevolezza di abbandonare il soggetto passivo, che non abbia la capacità di provveder a se stesso, in una situazione di pericolo di cui si abbia l'esatta percezione (parere espresso dall'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori del Friuli Venezia Giulia a proposito degli obblighi di vigilanza degli operatori scolastici).

L'art. 19-bis della Legge 4 dicembre 2017, n. 172 (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) così recita:

“1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche”.

Per questi motivi, al termine delle lezioni, le scolaresche vanno accompagnate ordinatamente dai loro insegnanti fino al portone d'uscita della scuola. Gli alunni non autorizzati all'uscita senza riaffido vanno consegnati direttamente al genitore o a un maggiorenne da questi delegato secondo il modello di dichiarazione di responsabilità in ordine all'uscita da scuola da compilare per tutti gli alunni a partire dalla classe prima con validità per il triennio.

Ogni qualvolta si verificherà una modifica nelle deleghe al ritiro, la dichiarazione dovrà essere nuovamente sottoscritta. Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono dimessi senza diretto riaffido previa autorizzazione presentata dai genitori (Modello autorizzazione all'uscita autonoma), da cui si ricavi la sussistenza di tutte le condizioni necessarie per un rientro in sicurezza.

A sostegno del processo di acquisizione della competenze e delle conoscenze necessarie agli alunni per poter circolare in piena autonomia e sicurezza viene svolto un programma di educazione stradale intensivo a partire dalle classi prime.

LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE

L'autorizzazione all'uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da entrambi i genitori o, in assenza, da un esercente la potestà genitoriale secondo un apposito modello fornito dalla scuola, con il quale i medesimi dichiarano:

- di essere consapevoli che la presente autorizzazione esonera il personale scolastico da ogni responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza;
- di aver valutato le caratteristiche del percorso casa-scuola e dei potenziali pericoli, e che il proprio figlio/a lo conosce e lo ha già percorso autonomamente senza accompagnatori;
- di aver valutato la capacità di autonomia, le caratteristiche e il comportamento abituale del proprio figlio/a, e che il proprio figlio/a ha già manifestato autonomia e capacità di evitare situazioni di rischio.

Nella dichiarazione le famiglie si impegnano a:

- controllare i tempi di percorrenza anche tramite cellulare, le abitudini del proprio figlio/a per evitare eventuali pericoli e affinché, arrivato a casa, trovi la dovuta accoglienza;
- dare chiare istruzioni affinché il proprio figlio/a, all'uscita dalla scuola, rientri direttamente alla propria abitazione, senza divagazioni;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza si dovessero modificare;
- ritirare il proprio figlio/a personalmente, o tramite adulto appositamente delegato, su eventuale richiesta della scuola qualora sia opportuno per motivi di sicurezza e/o salute;
- ricordare costantemente al proprio figlio/a la necessità di corretti comportamenti e il rispetto del codice della strada.

Tale autorizzazione potrà essere revocata dal Dirigente Scolastico con atto motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

La dichiarazione e contestuale nota d'impegno rappresentano una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà che all'uscita da scuola alla vigilanza effettiva di questa subentri una vigilanza potenziale della famiglia.

Si allega modello di autorizzazione all'uscita autonoma.